SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S950 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto denominato: "Parco eolico Monte Poggio", nel comune di Mignanego (GE).**
Presenza di ZSC	limitrofa
Presenza di ZPS	limitrofa
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Descrizione del Progetto

Il progetto esaminato prevede l'installazione di 5 aerogeneratori ad asse orizzontale del tipo VESTAS V1121 della potenza elettrica nominale di 3220 kW cadauno, per una potenza elettrica nominale complessiva pari a 16.1 MW. La pianificazione interessa la parte orientale del crinale che congiunge il passo della Bocchetta (777 m s.l.m.) al Monte Calvo (826 m s.l.m.), passando per il Monte Poggio (848 m s.l.m.) nel Comune di Mignanego (GE). Le turbine previste hanno un'altezza al mozzo pari a 94 metri e un diametro del rotore pari a 112 metri; il progetto si completa con le relative opere di connessione alla rete (linea MT interrata e stazione di trasformazione) e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto.

L'area interessata dal progetto risulta prossima ai confini di 2 Aree Natura 2000, tutelate ai sensi della Dir 92/43/CE "Habitat": la ZSC IT1331501 PRAGLIA - PRACABAN - M. LECO - P. MARTIN, in territorio ligure, e la ZSC-ZPS IT1180026 CAPANNE DI MARCAROLO, in territorio piemontese.
La stessa è inoltre prossima ad una Rotta migratoria, inserita nella Cartografia Regionale delle "aree non idonee alla collocazione di impianti eolici".

Osservazioni

Il Proponente, a seguito della richiesta di integrazioni avanzata dello scrivente Ufficio, ha indicato le seguenti azioni per mitigare gli impatti nei confronti di avifauna e chirotterofauna, componenti individuate come maggiormente sensibili agli influssi negativi del parco eolico in oggetto:

1) installazione di un dispositivo, su ogni torre, che permetta l'attivazione delle stesse con velocità del vento superiore ai 6 m/s (impostazione della cut-in speed);
2) colorazione delle pale a bande trasversali;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

3) assenza di illuminazione sugli aerogeneratori;
4) applicazione del dispositivo di sorveglianza automatico DTBird su ogni torre, con la possibilità di emissioni sonore deterrenti e blocco delle pale in occasione del transito di uccelli;
5) presenza in loco di personale qualificato per circa 90/100 giorni l'anno per i primi 2 anni (prorogabili in funzione delle evidenze del monitoraggio post operam), nelle posizioni che verranno concordate con gli enti competenti, con la possibilità di arrestare le torri potenzialmente pericolose per l'avifauna avvistata;
6) monitoraggi avifaunistici post operam per i primi due anni di funzionamento dell'impianto con metodologie analoghe a quelle attuate ante operam finalizzato a valutare e confrontare l'andamento dei popolamenti rilevati dai precedenti monitoraggi;
7) attività di ricerca carcasse in maniera standardizzata nell'intorno di 110 m di ogni aerogeneratore secondo un protocollo d'ispezione definito.

Si valuta che, a fronte di una non trascurabile valenza naturalistica dell'area interessata dal progetto, l'applicazione delle molteplici azioni di mitigazione proposte nelle integrazioni descritte, unitamente ad alcuni adeguamenti che verranno proposti di seguito, possano determinare una significativa riduzione del rischio nei confronti di avifauna e chirotterofauna.

Conclusioni

Alla luce dell'analisi effettuata, si chiede che vengano applicate le suddette misure, integrate con alcune ulteriori azioni, che si ritengono necessarie e che si evidenziano di seguito (testo sottolineato):

Fase ante-operam:

1) installazione di un dispositivo attivo per ogni torre, che permetta l'attivazione delle stesse al di sopra dei 6 m/s (impostazione della cut-in speed) nelle ore notturne dal 1 Aprile al 1 Novembre, <u>che potrà essere successivamente rimodulato secondo le evidenze dei monitoraggi post operam, in accordo con le eventuali indicazioni che verranno fornite dagli Uffici Regionali competenti;</u>
2) colorazione delle pale a bande trasversali;
3) assenza di illuminazione attrattiva sugli aerogeneratori
4) applicazione del dispositivo di sorveglianza automatico DTBird su ogni torre, <u>utilizzando solo la funzione di blocco delle pale in occasione del transito di uccelli, in quanto l'emissione di suoni deterrenti potrebbe risultare impattante nei confronti di fauna non target.</u>

Fase post-operam

5) presenza in loco di personale qualificato per circa 90/100 giorni l'anno per i primi 2 anni (prorogabili in funzione delle evidenze del monitoraggio post operam), <u>nei periodi e nelle</u>

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

posizioni che verranno concordate con gli Uffici Regionali competenti, con la possibilità di arrestare le torri potenzialmente pericolose per l'avifauna avvistata;

6) monitoraggi avifaunistici e chirotterologici post operam per i primi due anni di funzionamento dell'impianto, con metodologie analoghe a quelle attuate ante operam, finalizzato a valutare e confrontare l'andamento dei popolamenti rilevati dai precedenti monitoraggi e all'acquisizione delle informazioni per l'ottimizzazione delle mitigazioni di cui sopra;
7) attività di ricerca carcasse in maniera standardizzata e basata sulle modalità suggerite dalle più recenti evidenze scientifiche in merito, nell'intorno di 110 m di ogni aerogeneratore secondo un protocollo d'ispezione definito in accordo con gli Uffici Regionali competenti.

La Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001